

## MIMÌ QUILICI BUZZACCHI. TRA SEGNO E COLORE

**Galleria d'Arte Moderna**

22 settembre - 27 novembre 2016

Anteprima stampa: mercoledì 21 settembre ore 12.00-13.00

Inaugurazione: mercoledì 21 settembre ore 18.00

*Nell'ambito della mostra "Roma Anni Trenta. La Galleria d'Arte Moderna e le Quadriennali d'Arte 1931 - 1935 - 1939", tre sale della Galleria ospitano circa 50 opere tra dipinti, opere grafiche e documenti che illustrano la lunga attività dell'artista*

### comunicato stampa

La lunga attività artistica di Mimì Quilici Buzzacchi (Medole 1903 – Roma 1990), iniziata alla fine degli anni Venti a Ferrara e proseguita a Roma dagli anni Cinquanta fino alla morte nel 1990, è illustrata dal 22 settembre al 27 novembre 2016 in tre sale della Galleria d'Arte Moderna attraverso una selezione di circa **50 opere: dipinti, opere grafiche e materiale documentario** provenienti dalla *Galleria d'Arte Moderna*, dall'*Archivio Mimì Quilici Buzzacchi* e dal fondo donato alla Galleria dagli eredi dell'artista. Alle sezioni dedicate all'opera pittorica e alla grafica se ne aggiunge una terza in cui sono rappresentati gli artisti più vicini a Mimì Quilici Buzzacchi: **Tato, Carlo Socrate, Filippo De Pisis, Virgilio Guidi**.

L'omaggio all'artista, promosso da **Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali** con l'organizzazione di **Zètema Progetto Cultura**, si inserisce nell'ambito della mostra "Roma Anni Trenta. La Galleria d'Arte Moderna e le Quadriennali d'Arte 1931 - 1935 - 1939", ed è a cura di **Federica Pirani, Gloria Raimondi e Maria Catalano**, in collaborazione con l'**Archivio Mimì Quilici Buzzacchi**.

**Notissima per la sua opera incisoria e in particolare la xilografia**, che praticò con continuità fin dagli esordi, Mimì Quilici Buzzacchi ha attraversato il Novecento lavorando incessantemente in un confronto continuo con i protagonisti della cultura del suo tempo. Incoraggiata da Filippo De Pisis, che fu tra i primi a coglierne le qualità, crebbe professionalmente a Ferrara, negli anni in cui ne celebrava il "mito" Achille Funi, che con Tato, Carlo Socrate e molti altri fu tra gli amici più cari dell'artista e del marito, il giornalista Nello Quilici, direttore del «Corriere Padano». Negli anni Trenta partecipò assiduamente alle più importanti rassegne espositive nazionali e internazionali, tra cui le Biennali veneziane e le Quadriennali di Roma, e prese parte con Funi e gli altri artisti dell'"officina ferrarese" al progetto decorativo che interessò i molti edifici realizzati in Libia durante il governatorato di Italo Balbo realizzando un affresco nella cappella del Villaggio Corradini (1938-40).

Dalle prime esperienze in cui i soggetti privilegiati erano marine e scorci degli edifici più emblematici di Ferrara e della campagna ferrarese, fino ai paesaggi della sua produzione più recente, la ricerca di Mimì Quilici Buzzacchi **ha indagato con continuità le infinite possibilità espressive del segno, tanto nella grafica che nella pittura, in cui il dialogo con luce e colore ha saputo creare risultati di grande suggestione**.

La lunga stagione romana con le sue meditazioni sui mutevoli paesaggi del Tevere che scorreva davanti alla sua casa al quartiere Flaminio e lo scenario della collina di Monte Mario e di Villa Madama, vede la sua pittura farsi interprete di un intimo colloquio e di un'intesa in cui la raffinatissima vibrazione cromatica intrecciata al segno - struttura sempre presente ha dato luogo a visioni vicine all'astrazione.

Un'interessante selezione di documenti, volti a illustrare la figura e l'attività dell'artista, completa la mostra insieme alla proiezione del video "Immagini da sequenze amatoriali tratte dall'archivio privato della famiglia Quilici" (F. Quilici - R. Pastori - M. Grassi, 1998, con musiche di A. Breschi).

#### INFO

Mostra	<b>MIMÌ QUILICI BUZZACCHI. SEGNO E COLORE</b>
Dove	Galleria d'Arte Moderna di Roma Via Francesco Crispi, 24
Quando	dal 22 settembre al 27 novembre 2016 Anteprima stampa: mercoledì 21 settembre ore 12.00-13.00 Inaugurazione: mercoledì 21 settembre ore 18.00
Orari	Da martedì a domenica ore 10.00 - 18.30 24 e 31 dicembre ore 10.00-14.00 L'ingresso è consentito fino a mezz'ora prima dell'orario di chiusura; lunedì chiuso
Biglietti	Intero € 7,50; Ridotto € 6,50 Biglietto unico comprensivo di ingresso alla Galleria d'Arte Moderna di Roma e alla Mostra. Riduzioni e gratuità per le categorie previste dalla tariffazione vigente
Info	060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 21.00), <a href="http://www.museiincomune.it">www.museiincomune.it</a> ; <a href="http://www.galleriaartemodernaroma.it">www.galleriaartemodernaroma.it</a> ; <a href="http://www.zetema.it">www.zetema.it</a>
Promossa da	Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
A cura di	Galleria d'Arte Moderna
Sponsor Sistema Musei in Comune	MasterCard Priceless Rome
Organizzazione	Zètema Progetto Cultura

#### Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

Gabriella Gnetti [g.gnetti@zetema.it](mailto:g.gnetti@zetema.it)  
[www.zetema.it](http://www.zetema.it); [www.museiincomuneroma.it](http://www.museiincomuneroma.it)